

N.



34143 REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: AKIKO

Metraggio { dichiarato 2.760
accertato 2605

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTENUTO DEL 16%
Marca: LUX FILM S.p.A. = PEG
PRODUZIONE FILMS di LORENZO
PEGORARO

10000 - 9 - 1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La LUX FILM S.p.A. presenta "AKIKO" un film LUX=PEG con AKIKO WAKABAYA
SHI = PIERRE BRICE = MARISA MERLINI = MEMMO CAROTENUTO = VALERIA FABRIZI =
ANDREA CHECCHI = PAOLO FERRARI = PAOLO PANELLI = Diret. della Fot. ALFIO
CONTINI = Organizzatore Generale ALDO POMILIA = Ispettori di produzione
FELICE DALISERA = TOTO MIGNONE = RODOLFO MARTELLO = Musica di TEC USUELLI
Diretta da FRANCO FERRARA = Regia di LUIGI FILIPPO D'AMICO.

T r a m a

Paolo Colasanto, partito per il Giappone, per 18 anni non ha dato più notizie di sé alla famiglia. In punto di morte, tramite una lettera, affida alla bontà di sua moglie Ottavia, la piccola Akiko matagli da una giapponese. Nella famiglia Colasanto è un fulmine a ciel sereno, perché Akiko, significa vergogna e disonore. La matrigna non riesce ad essere affettuosa con lei ma i due fratellastri Serse, Anita e lo zio Armando si. Lo zio, che è un poeo di buono, cerca di sfruttare l'ingenuità di Akiko. Organizza un colpo che sarebbe perfetto se un giovane non sottraesse ad Akiko il ricavato. Lo zio crede che il ladro sia Duilio, un simpatico furfante del quartiere Trastevere. Akiko lo conosce e presto, l'amore nasce tra i due giovani. Dopo varie vicissitudini nelle quali lo zio e Duilio la mettono nelle situazioni più strane e pericolose, la matrigna che malgrado tutto le vuole bene, la salva risarcendo il danno con una somma che è riuscita a procurarsi promettendo di sposare il vinaio Egisto. Akiko torna in casa Colasanto e si mette a lavorare per pagare il debito. In una festa del rione, Akiko, vera maestra di 'judo', riesce a sopraffare Duilio. L'amore ha la rivincita su tutto e Duilio diventa suo marito mettendosi finalmente a lavorare sul serio.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il - 4 MAR. 1961 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) SIANO ELIMINATE LE SEGUENTI SCENE: 1) Le sequenze del bacio tra AKIKO e Duilio successive alla battuta di Tosca "credevo solo che quelle servisse per fa' certi servizi a domicilio" riprendendo dalla scena Roma, li

- 5 APR. 1961

IL MINISTRO

(Dr. G. de Tomasi)

F.to Helfer

seguono condizioni:

in cui Akiko e Duilio terminano il bacio, immediatamente prima della battuta di Akiko " ora comincio a capire !....piacere molto ".

2) Le sequenze successive alla battuta di Duilio " chiudi la boccuccia" fino all'altra battuta di Duilio " ma adesso per la lezione " (compresa) riprendendo con i fotogrammi di Akiko e Duilio che si stanno baciando immediatamente precedenti alla battuta di Akiko " onorevole signora.... lui fare molto bellissima scuola."



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

